

COMUNE DI VILLAURBANA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 010	del Registro Deliberazioni
del 19.03.2012	

OGGETTO	Approvazione Regolamento IMU.
----------------	--------------------------------------

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **MARZO** alle ore **20,05** in Villaurbana nella Casa Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GARAU Antonello		X	PIREDDU Paolo	X	
ATZORI M. Maddalena	X		SERRA Alessandro	X	
CASTA Alessandra	X		CASULA Luca	X	
LAI Giovanni	X		DESSI' Mauro	X	
MELONI Dino	X		LAI Maurizio	X	
PAULESU Marco	X		PAU Mario	X	
PINNA Remo	X		TOTALE	12	1

PRESIEDE il Vice Sindaco Sig. **Paulesu Marco**

ASSISTE il Segretario Comunale DOTT. SEBASTIANO ZEDDA

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente

pratica:

Elab.: S.Z.
Red. A.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO

aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO

aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO

riduzione fino allo 0,1 per cento.

VISTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

CONSIDERATO, inoltre, che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;

EVIDENZIATO altresì che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso, si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria;

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

PRESO ATTO che il regolamento approvato con atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

SENTITO il Presidente che espone al Consiglio il Regolamento all'uopo predisposto;

SENTITO il Consigliere Casula che ritiene il Regolamento carente in quanto non disciplina bene le seconde case e i fabbricati rurali ad uso strumentale e non;

DOPO AMPIA discussione, il Presidente invita il Consiglio ad approvare il Regolamento agli atti;

CON VOTI favorevoli 8 e astenuti 4 (Casula, Lai M., Dessì, Pau) espressi per alzata di mano su n. 12 consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, denominata IMU ;
- 2) di dare atto che il presente Regolamento consta di n. 16 articoli e ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;
- 3) di determinare le aliquote annualmente, con apposita deliberazione ;
- 4) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Marco Paulesu)

IL SEGRETARIO

(Sebastiano Zedda)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal

_____ al _____

Villaurbana, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Sebastiano Zedda)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to M. Paulesu

IL SEGRETARIO
F.to S. Zedda

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni dal 28.02.2012 al 14.03.2012

Villaurbana, li 28.02.2012

IL SEGRETARIO
F.to S. Zedda

=====

E' copia conforme all'originale.-

Villaurbana, li 28.02.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Sebastiano Zedda)